



SICUREZZA. La tecnologia ideata e prodotta dall'Axatel di viale del Mercato nuovo specializzata nella protezione degli operai nei cantieri lungo l'autostrada A4

Distanze sul lavoro, arrivano i braccialetti

I dispositivi iniziano a suonare quando i dipendenti sono troppo vicini oppure si creano assembramenti «Si usano codici, nessuna violazione della privacy»

LAURA PILASTRO

Smartphone e braccialetti intelligenti per mantenere la giusta distanza durante le ore di lavoro. Ieri, per evitare gli infortuni, oggi per contenere i contagi. È la soluzione

sviluppata da un'azienda vicentina, specializzata in automazione stradale e internet delle cose, che ha cambiato abito a una tecnologia di prossimità già utilizzata, ad esempio, nei cantieri delle gallerie dell'A4 per proteggere gli addetti alle



Braccialetti e tesserini consentiranno di far rispettare le distanze minime sul luogo di lavoro garantendo la sicurezza dei lavoratori

manutenzioni da eventuali rischi legati alla presenza di ruspe e macchine operatrici. Il passaggio da un contesto all'altro è stato messo a punto dagli ingegneri, dai tecnici e dagli informatici di Axatel - nata nel 2012 e guidata da Elisa Ziglio -, che hanno studiato un sistema in grado di adattarsi alle nuove esigenze di sicurezza all'interno di qualsiasi ambiente di lavoro (dalle piccole e grandi imprese, agli ospedali), ai tempi del coronavirus. Mantenere il distanziamento sociale è facile a dirsi, ma complicato nella realtà, soprattutto dal punto di vista di chi avrà la responsabilità - datori di lavoro o Covid manager che siano - di far rispettare le regole in azienda. Ecco, allora, che nella battaglia contro il virus può rivelarsi prezioso l'utilizzo dei "beacon", trasmettitori radio a bassa potenza che sfruttano la tecnologia bluetooth per monitorare la presenza di dispositivi mobili e dialogare con questi. Spiega il responsabile tecnico, Marco Rossi: «Il sistema prevede che ogni lavoratore venga dotato di un braccialetto o un tesserino. Quando due o più dipendenti si avvicineranno al di sotto delle distanza minima ammessa e lo faranno oltre un certo limite di tempo, lo smartphone, grazie a un'app, comincerà a suonare o vibrare e il contatto

avvenuto sarà segnalato e registrato su una consolle. Tutti i parametri di questo applicativo sono configurabili dall'azienda, che può decidere qual è la distanza corretta e la soglia temporale oltre la quale il contatto ravvicinato diventa rischioso». Uno strumento di tutela della salute dei lavoratori che ha anche un'altra funzione: «Ricostruire la catena degli eventuali contagi - prosegue l'ingegnere -. Tutti i dati sono tracciati in tempo reale e trasmessi a un centro di controllo». Una materia delicata perché intercetta il tema della privacy. Ma, secondo Rossi, non vi è alcun rischio di violazioni: «Il sistema non invia nome e cognome dei lavoratori, ma un codice che viene decifrato solo da un medico o da un responsabile indicato dalla direzione». I dati vengono monitorati da una consolle e diventano grafici e indici che possono essere incrociati tra loro: «Il controllo della prossimità è solo uno degli aspetti di un sistema più complesso che abbiamo sviluppato e comprende la presenza, agli ingressi, di telecamere termiche e di videoanalisi per la misurazione della temperatura corporea e il controllo sull'uso delle mascherine, nonché l'installazione, negli altri spazi comuni, di telecamere per il conteggio delle presenze.

Questo fa sì che, se in una sala mensa i dispositivi rilevano più persone del consentito, il tornello per accedervi non si aprirà». Anche l'azienda, che ha sede in viale del Mercato nuovo, in un certo senso, è protagonista di una "riconversione", come osserva la titolare: «Abbiamo adattato le tecnologie che già avevamo sviluppato - dice Ziglio -, all'esigenza di riaprire le aziende in sicurezza e nel rispetto delle regole». E così, dal controllo delle colonnine di emergenza lungo l'autostrada A4 al sistema di apertura degli ingressi aziendali solo in presenza della mascherina indossata, il passo è stato breve. © RIPRODUZIONE RISERVATA